



Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Uscita
Nr. Prot. 0007500 Data 08/11/2012
Oggetto PROCEDURA PAE
AFFIDAMENTO FORNITURA C
Dest. ALBO PRETORIO

PROVINCIA DI BENEVENTO
9 NOV. 2012
26 NOV. 2012
9 NOV. 2012

PROVINCIA DI BENEVENTO
SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE
CIG: 4610881B5C

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO: Provincia di Benevento, piazza Castello, Rocca dei Rettori, 82100 Benevento – Settore Territorio e Ambiente – tel. 0824774313 – 0824774224, fax 082452290, e-mail: gennaro.fusco@provinciabenevento.it

Indirizzo internet: <http://www.provincia.benevento.it>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: il punto di contatto I.1).

Il capitolato speciale e tutta la documentazione di gara sono disponibili presso: il punto di contatto I.1).

Le domande di partecipazione e le offerte vanno inviate a: Provincia di Benevento, piazza Castello, Rocca dei Rettori, 82100 Benevento – Settore Territorio e Ambiente.

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA': Organismo di diritto pubblico. Autorità locale.

L'Amministrazione aggiudicataria acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: NO.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO.

II.1) DESCRIZIONE.

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione aggiudicatrice: Procedura aperta per la fornitura di dispositivi di protezione individuali per lo spazzamento per la raccolta differenziata dei rifiuti di cui al progetto "Interventi finalizzati al ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani ed alla implementazione della raccolta differenziata nei Comuni della Provincia di Benevento anche tramite il riutilizzo del personale dipendente dei Consorzi ex L.R. 10/1993 per un periodo di mesi quattro".

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione o di prestazione di servizi: Forniture.

Luogo principale di consegna: Provincia di Benevento, l.go Carducci, 5, 82100 Benevento.

II.1.3) L'avviso riguarda: un appalto pubblico.

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutto quanto occorra per la fornitura di dispositivi di protezione individuali per lo spazzamento per la raccolta differenziata dei rifiuti.

II.1.6) Divisione in lotti: no.

II.1.7) Ammissibilità di varianti: no.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO.

II.2.1.) Quantitativo o entità totale: euro 61.600,00 IVA esclusa.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE:

Periodo in giorni: 20 (venti).

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: come disciplinato dagli artt. 75 e 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; cauzione provvisoria 2% e cauzione definitiva come da disciplinare e come da allegati al bando di gara.

III.1.2.) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: il costo della fornitura è finanziato con Fondi Regionali QSN FAS 2007/2013.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: è ammessa la partecipazione di R.T.I. costituiti o da costituire ai sensi di quanto previsto dagli artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006, di Consorzi di Imprese, nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006, di operatori economici ai sensi dell'art. 3, comma 22, stabiliti in altri membri costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. E' vietata la partecipazione alla gara di imprese che concorrano contemporaneamente sia come singoli sia come componenti di un raggruppamenti temporaneo di imprese o di un Consorzio, pena l'esclusione dell'impresa medesima e del R.T.I. o Consorzi ai quali l'impresa partecipa.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: sono legittimati a partecipare alla procedura di gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Pena l'esclusione dalla gara, ciascun concorrente deve soddisfare le seguenti condizioni: a) iscrizione per attività inerenti le prestazioni oggetto di gara nel Registro delle imprese o in uno dei Registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; b) non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. Per ulteriori dettagli si rimanda agli atti di gara.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria.

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti e livelli minimi di capacità richiesti: Fatturato specifico nel triennio 2009-2010-2011 per forniture analoghe a quelle oggetto di gara non inferiore all'importo posto a base di gara.

III.2.3) Capacità tecnica.

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti e livelli minimi di capacità richiesti: elenco delle forniture eseguite nel triennio 2009-2010-2011 analoghe a quelle oggetto di gara con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati, per un importo pari alla capacità economica richiesta per fatturato specifico.

III.2.4) appalto riservato: no.

SEZIONE IV: PROCEDURE.

IV.1) TIPO DI PROCEDURA.

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006 con esclusione automatica dalla gara, ai sensi dell'art. 124, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, delle offerte che

presentano un ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 D.Lgs. n. 163/2006.

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica: no.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO.

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: no.

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato speciale e la documentazione complementare: documenti a pagamento: no.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: data 26-11-2012 ore 13,00.

IV.3.6) Lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione: italiano.

IV.3.7.) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV .3.8) Modalità di apertura delle offerte.

Data 29-11-2012, ore 09,30. Luogo: Provincia di Benevento, l.go Carducci, 5, 82100 Benevento.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: la seduta è pubblica tuttavia può prendere parte attiva un solo soggetto per ciascun concorrente, titolare o rappresentante legale o altro soggetto munito di delega.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico: no.

VI.2) L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi comunitari: no.

VI.3) Informazioni complementari:

a) Appalto indetta con determinazione dirigenziale n. 402/13 del 09-10-2012.

b) per quant'altro non previsto dal presente bando si rinvia al disciplinare di gara e ai suoi allegati che possono essere liberamente visionati e scaricati sul profilo del committente all'indirizzo www.provincia.benevento.it.

e) La Provincia di Benevento si riserva di effettuare l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta congrua e conveniente, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, ai sensi dell'art. 81, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006; di sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente; d) di non stipulare motivatamente il contratto.

f) In presenza di due o più offerte valide che presentino lo stesso ribasso, l'appalto verrà aggiudicato mediante sorteggio.

g) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

h) La domanda di partecipazione alla gara e le dichiarazioni sostitutive devono essere redatte in conformità ai modelli allegati al disciplinare di gara.

i) I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, per le esigenze concorsuali e contrattuali.

l) Informazioni e chiarimenti sugli atti di gara possono essere richiesti presso la Provincia di Benevento a mezzo fax al n. 0824 52290 o a mezzo e-mail all'indirizzo gennaro.fusco@provinciabenevento.it entro e non oltre il termine del 19-11-2012.

m) In caso di fallimento dell'appaltatore o liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso o risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 135 e 136 del D.Lgs. 163/2006 o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 11, comma 3 del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252, saranno interpellati progressivamente i concorrenti che hanno partecipato alla originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, secondo quanto disposto dall'art. 140 del D.Lgs. n. 163/2006.

n) E' esclusa la competenza arbitrale;

o) Il responsabile del procedimento è: ing. Gennaro Fusco - tel: 0824/774313.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO.

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Campania.

VI.4.2) Presentazione di ricorso.

Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: art. 245 e ss. del D.Lgs. n. 163/2006.

VI.5. DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO SULLA GURI: 09-11-2012.

IL DIRIGENTE

F.TO Ing. Liliana Monaco



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO CICLO INTEGRATO RIFIUTI

L.go Carducci n. 1 - 82100 Benevento -- Tel. 0824/774313- Fax.0824/52290 www.provincia.benevento.it

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER LO SPAZZAMENTO E LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI CUI AL PROGETTO:

“INTERVENTI FINALIZZATI AL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ALLA IMPLEMENTAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO ANCHE TRAMITE IL RIUTILIZZO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEI CONSORZI EX L.R. 10/1993 PER UN PERIODO DI MESI QUATTRO”

DISCIPLINARE DI GARA

PARTE PRIMA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA:

- a) il plico contenente le buste della documentazione amministrativa e dell'offerta economica deve pervenire, a pena di esclusione dalla gara, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio riportato nel bando di gara ed al seguente indirizzo: PROVINCIA DI BENEVENTO – SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE - PIAZZA CASTELLO – ROCCA DEI RETTORI – 82100, BENEVENTO;
- b) è altresì facoltà del concorrente la consegna a mano del plico, allo stesso indirizzo direttamente o a mezzo di terze persone, entro lo stesso termine perentorio;
- c) in ogni caso farà fede la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto alla ricezione;
- d) il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;
- e) il plico deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente, all'indirizzo dello stesso ed al numero di telefono e di fax, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno di scadenza della medesima;
- f) il plico deve essere sigillato, siglato e firmato sui lembi di chiusura; la sigillatura del plico deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, almeno per quanto riguarda i lembi incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto, e non è necessaria per i lembi preincollati in sede di fabbricazione delle buste;
- g) le buste interne devono essere chiuse, siglate e firmate sui lembi di chiusura; almeno la busta interna contenente l'offerta economica («**Offerta economica**») deve essere altresì sigillata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, con le modalità di cui alla precedente lettera f);
- h) il plico deve contenere al proprio interno due buste recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente come segue:

«**Documentazione amministrativa**» e «**Offerta economica**».

2. CONTENUTO DELLA BUSTA «DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA»:

Questa busta deve contenere:

A) DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONE GENERALE, corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, redatta secondo lo schema di cui agli **allegati 1 e 2**, attestante l'assenza della cause di esclusione e il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 di seguito riportate:

- 1) Iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XI.A al decreto legislativo n.163/2006 che riporti i dati contenuti nel certificato camerale ossia presso quale registro delle imprese della Camera di Commercio l'operatore economico sia iscritto e per quale attività, specificando il numero di iscrizione, la durata della ditta ovvero la data di termine della stessa, la forma giuridica, le generalità, cittadinanza, data di nascita e luogo di residenza del titolare e dei direttori tecnici se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società; per tutti i tipi di società o consorzi dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n.445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante in cui dovrà essere indicato il nominativo dei soci con le relative quote di partecipazione secondo quanto indicato nell'**allegato 1**.

Si precisa che, a pena di esclusione dalla gara, per tutti i tipi di società o consorzi con meno di quattro soci (con esclusione delle imprese individuali, delle società in nome collettivo e delle società in accomandita semplice) il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza sono tenuti a produrre autodichiarazione circa il possesso dei requisiti di carattere generale per la partecipazione alla gara, ai sensi dell'art.38 del D.Lgs. n.163/2006, redatta secondo l'**allegato 2**.

Si precisa che, a pena di esclusione dalla gara, nel caso di società con due soli soci, i quali siano in possesso, ciascuno del 50% della partecipazione societaria, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 38, comma1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, redatte secondo il modello – ALLEGATO 2 – al presente bando di gara, devono essere rese da entrambi i suddetti soci (Parere AVCP del 04/04/2012, n. 58 e determinazione AVCP n. 1 del 16/05/2012);

- 2) Assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163; le cause di esclusione delle quali deve essere dichiarata l'assenza sono le seguenti:
 - a) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) che nei propri confronti non sussiste la pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956 e ss.mm.ii., o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965 e ss.mm.ii; ai sensi dell'art.38 del D.Lgs. n.163/2006, a pena di esclusione, devono rendere la dichiarazione (**allegato 2**) di cui al presente punto b) i seguenti soggetti: il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
 - c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; resta salva l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.Ai sensi dell'art.38 del D.Lgs. n. 163/2006, a pena di esclusione, devono rendere la dichiarazione (**allegato 2**) di cui al presente punto c) i seguenti soggetti: il titolare e il

direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

Le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui al presente punto (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare anche i soggetti sopraelencati che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. La dichiarazione può essere resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 con la dicitura, "di esserne a diretta conoscenza". Pertanto il concorrente deve dichiarare:

- c.1) se vi siano o non vi siano soggetti titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- c.2) qualora vi siano tali soggetti, l'assenza delle cause di esclusione oppure l'indicazione delle sentenze passate ingiudicate, i decreti penali irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati;
- c.3) qualora vi siano soggetti nelle condizioni di cui al precedente punto c.2), per i quali sussistano cause di esclusione, dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato;
- d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della legge n. 55/1990;
- e) soggetti che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) soggetti che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) soggetti nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006 risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art.7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;
- i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) mancata ottemperanza agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68 (diritto al lavoro dei disabili); a tale scopo, ai sensi dell'articolo 17 della predetta legge n. 68/1999, deve essere dichiarato il numero dei dipendenti e, se questi sono superiori a 15, deve essere dichiarata l'avvenuta ottemperanza alle norme di cui alla stessa legge; la Stazione appaltante può richiedere successivamente l'apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti;
- m) sussistenza di una sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n.248 e ss.mm.ii;
- m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'art.40 comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- m-ter) pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n.152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n.203 non risultino aver denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

A pena di esclusione, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n.163/2006, devono rendere la dichiarazione di cui al presente punto i seguenti soggetti: il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome

- collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società (**allegato 2**);
- m-quater) di non essere, rispetto ad un altro partecipante alla gara in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi altra relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- a tal fine, allega, alternativamente:
- la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
- n) dichiarazione che le offerte sono improntate a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, che si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza; la dichiarazione dovrà contenere la dicitura "Si prende atto che qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, le imprese verranno escluse dandone comunicazione all'Autorità di Vigilanza" (secondo quanto previsto all'art. 6, clausola n. 2 del Protocollo di legalità sottoscritto in data 21/01/2009 tra la Prefettura di Benevento – Ufficio Territoriale del Governo e l'Amministrazione Provinciale di Benevento);
- o) dichiarazione che indichi espressamente indirizzo, numero di fax e indirizzo e-mail ai quali inviare eventuali comunicazioni;
- p) dichiarazione di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto.

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di carattere generale redatta secondo lo schema di cui all'**allegato 1** deve essere resa e sottoscritta:

- a) nel caso di impresa singola (art.34, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n.163/2006) dal legale rappresentante;
- b) nel caso di consorzio (art. 34, comma 1 lettera b) del D.Lgs. n.163/2006) dal legale rappresentante; in tale ipotesi la dichiarazione dovrà essere resa anche dal legale rappresentante del consorziato per il quale il consorzio eventualmente concorre;
- c) nel caso di consorzio stabile (art. 34, comma 1 lettera c) del D.lgs. n.163/2006) dal legale rappresentante; in tale ipotesi la dichiarazione dovrà essere resa anche dal legale rappresentante del consorziato per il quale in consorzio eventualmente concorre;
- d) nel caso di raggruppamento temporaneo (art. 34, comma 1 lettera d) del D.Lgs. n.163/2006) ovvero GEIE (art. 34 comma 1 lett. f) del d.Lgs. n.163/2006) già costituiti ovvero da costituire, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiscono ovvero costituiranno il raggruppamento;
- e) nel caso di consorzio (art. 34, comma 1 lettera e) del D.Lgs. n.163/2006) già costituito ovvero da costituire dai legali rappresentanti di tutti i consorziati.

Limitatamente ai concorrenti che presentano la dichiarazione tramite procuratore o institore, ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile, deve essere allegata la scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o della preposizione institoria.

B) CAPACITA' PROFESSIONALE ED ECONOMICO-FINANZIARIA – REQUISITI MINIMI:

- b.1) dichiarazione, ai sensi dell'art. 41, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006 contenuta nel fac- simile **allegato 1** al presente disciplinare, attestante l'importo del fatturato specifico per forniture analoghe a quelle oggetto di gara realizzato negli anni 2009–2010–2011 che dovrà

essere almeno pari all'importo posto a base di gara, IVA esclusa; trova applicazione il disposto dell'art. 41, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006;

In caso di raggruppamenti temporanei, la mandataria deve possedere una quota minima del 40% e le mandanti la restante percentuale, ciascuna per una quota non inferiore al 10%. La somma complessiva deve essere comunque pari al 100%. I concorrenti partecipanti all'appalto in costituenda Associazione Temporanea di Imprese o A.T.I. già costituite, dovranno dichiarare, a pena di esclusione, le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli concorrenti riuniti e la ripartizione delle quote di partecipazione all'A.T.I.

C) DEPLIANTS ILLUSTRATIVI E SCHEDE TECNICHE DEGLI AUTOMEZZI

I concorrenti dovranno fornire i depliant illustrativi del vestiario e degli accessori in duplice esemplare.

D) CAUZIONE PROVVISORIA ai sensi dell'articolo 75, commi da 1 a 6, del D.Lgs. n.163/2006, costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

Più in particolare, l'offerta dovrà essere corredata:

a) nel caso si opti per la cauzione, da documentazione comprovante l'avvenuta costituzione della stessa in contanti oppure in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante. In tal caso:

- dalla predetta documentazione dovrà evincersi la piena operatività della garanzia entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- dalla predetta documentazione dovrà evincersi inoltre che il termine di validità della garanzia **non è inferiore a 180 (centottanta) giorni** decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta;
- l'offerta dovrà essere infine corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un idoneo fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006, qualora l'offerente medesimo risultasse affidatario dell'appalto;

b) nel caso si opti per la fideiussione, da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da uno degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n.385/1993, che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all'Albo previsto dall'art. 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.. La fideiussione, fatto salvo quanto nel prosieguo specificato, dovrà essere conforme al modello (Schema Tipo 1.1) approvato con il Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 12 marzo 2004, n.123. Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 75, comma 5, del D. Lgs. 163/2006, la fideiussione dovrà, inoltre, prevedere un termine di validità **non inferiore a 180 (centottanta) giorni** decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta.

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 75, commi 4 e 8, del D. Lgs. 163/2006, in ogni caso ed a pena di esclusione, la fideiussione, redatta conformemente al modello (Schema Tipo 1.1 – Scheda Tecnica 1.1) approvato con il DM 123/2004, dovrà essere corredata da un foglio aggiuntivo, un intercalare o, comunque, da un formale impegno del garante, dallo stesso debitamente sottoscritto, attestante che:

- la fideiussione è rilasciata dal garante ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 75 del D. Lgs. 163/2006;
- il garante rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile;
- il garante s'impegna a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D. Lgs.163/2006, qualora l'offerente medesimo risultasse affidatario dell'appalto.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese ovvero di consorzio ordinario ovvero di GEIE non ancora costituiti, la fideiussione dovrà essere intestata a tutte le imprese che intendano costituire il raggruppamento ovvero il consorzio ordinario ovvero il GEIE.

E) NEL CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI GIA' COSTITUITI (ART.34, COMMA 1 LETT.D DEL d.Lgs. 163/2006):

scrittura, in originale ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento conferiscono mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza, ad una delle imprese, detta mandataria; nel predetto atto devono essere indicate le parti di fornitura che saranno eseguite da ogni singola impresa raggruppata.

F) NEL CASO DI CONSORZI STABILI OVVERO ORDINARI (ART. 34, COMMA 1 LETT. C) ED E), DEL D.LGS. 163/2006) - OVVERO DI GEIE GIÀ COSTITUITI:
atto costitutivo, anche in copia autentica, del consorzio o GEIE.

G) NEL CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DA COSTITUIRE (ART. 34, COMMA 1 LETT.D DEL D.LGS. 163/2006):

dichiarazione di impegno, sottoscritta da tutti i soggetti interessati a costituire il raggruppamento temporaneo ed a conferire mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza, ad una delle imprese, detta mandataria; nella predetta dichiarazione devono essere indicate le parti di fornitura che saranno eseguite da ogni singola impresa raggruppanda.

H) NEL CASO DI DI CONSORZI ORDINARI DA COSTITUIRE (ART. 34, COMMA 1 LETT.E DEL D.LGS.163/2006):

dichiarazione di impegno, sottoscritta da tutti i soggetti interessati, a costituire il consorzio ordinario ovvero il GEIE ed a conferire mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza, ad uno di essi, detto mandatario.

I) LIMITATAMENTE AI CONSORZI DI COOPERATIVE O DI IMPRESE ARTIGIANE E AI CONSORZI STABILI:

ai sensi dell'art.37, comma 7, secondo periodo, e art. 36, comma 5, del D.Lgs. n.163/2006, deve essere indicato il consorziato o i consorziati per i quali il consorzio concorre alla gara; il consorziato o i consorziati così indicati devono possedere i requisiti di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n.163/2006 e presentare le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere generale per la partecipazione alla gara (**allegati 1 e 2**).

J) LIMITATAMENTE AI CONCORRENTI CHE RICORRONO ALL'AVVALIMENTO:

dichiarazioni e documentazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006, di avvalimento, per determinati requisiti di ordine speciale relativi alla capacità tecnica, dei requisiti posseduti da altro operatore economico (denominato impresa "ausiliaria") nonché:

- dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dall'impresa ausiliaria attestante l'iscrizione alla Camera di Commercio che riporti i dati contenuti nel certificato camerale ossia presso quale registro delle imprese della Camera di Commercio l'operatore economico sia iscritto e per quale attività, specificando il numero di iscrizione, la durata della ditta ovvero la data di termine della stessa, la forma giuridica, le generalità, cittadinanza, data di nascita e luogo di residenza del titolare e dei direttori tecnici se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società; per tutti i tipi di società o consorzi dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante in cui dovrà essere indicato il nominativo dei soci con le relative quote di partecipazione secondo quanto indicato nel modello (**allegato 1**). Si precisa che anche per l'impresa ausiliaria devono rendere la dichiarazione di cui all'**allegato 2** i seguenti soggetti: il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

Si precisa che, a pena di esclusione dalla gara, nel caso di società con due soli soci, i quali siano in possesso, ciascuno del 50% della partecipazione societaria, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 38, comma1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, redatte secondo il modello – ALLEGATO 2 – al presente bando di gara, devono essere rese da entrambi i suddetti soci (Parere AVCP del 04/04/2012, n. 58 e determinazione AVCP n. 1 del 16/05/2012):

3. CONTENUTO DELLA BUSTA «OFFERTA ECONOMICA»:

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta economica, a pena di esclusione, fatte salve le eccezioni di seguito descritte nel presente Capo, e precisamente:

3.1 - OFFERTA DI PREZZO PER L'ESECUZIONE DELLA FORNITURA

- a) L'offerta è redatta secondo lo schema **allegato 3**, mediante dichiarazione con indicazione del ribasso percentuale sull'importo della fornitura posta a base di gara;
- b) il foglio dell'offerta, in bollo, è sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata;
- d) il ribasso è indicato in cifre ed in lettere;
- e) in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione (art. 72, comma 2, R.D. n. 827 del 1924);
- g) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti:** l'offerta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento o consorzio ordinario.

I suddetti documenti potranno essere sottoscritti anche da un procuratore del soggetto interessato e, in tal caso, deve essere allegata la relativa procura notarile o copia autenticata della stessa, qualora non sia già compiegata nella busta "Documentazione amministrativa".

Non sono ammesse e saranno, pertanto, **escluse** offerte alla pari, in aumento o condizionate, espresse in modo indeterminato o con riferimento solo ad alcune parti dell'appalto.

4. ALTRE CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE:

4.1 – RIDUZIONE DELL'IMPORTO DELLA CAUZIONE PROVVISORIA

ai sensi degli artt. 40, comma 7, e 75, comma 7, del Codice dei Contratti l'importo della garanzia provvisoria è ridotto del 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi dell'art. 63 del D.P.R. n.207/2010 con le seguenti precisazioni:

- per fruire di tale beneficio il concorrente dovrà inserire nella busta "Documentazione amministrativa" la suddetta certificazione ovvero idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso della certificazione medesima;
- in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la riduzione del 50 per cento della cauzione provvisoria è ammessa solo se la condizione ricorra per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra previste.

4.2 – ULTERIORI INDICAZIONI

- tenuto conto di quanto disposto dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006, l'offerta presentata da ciascun concorrente è da ritenersi per lo stesso vincolante per 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione; la stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere agli offerenti il differimento di detto termine;
- tanto ai fini dell'aggiudicazione, quanto ai fini della disciplina del rapporto tra stazione appaltante ed appaltatore, in caso di discordanza tra quanto riportato nel bando e nel disciplinare di gara e quanto riportato nel capitolato speciale posto a base di gara, saranno considerati prevalenti bando e disciplinare di gara;
- è fatto divieto assoluto alla ditta aggiudicataria di subappaltare in tutto o in parte la fornitura.

4.3 – TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto della legge 13 agosto 2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari; il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto; a tali fini l'aggiudicatario è tenuto a comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati ai pagamenti attinenti l'oggetto del presente affidamento nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

In caso di nuovo conto corrente dedicato, gli estremi identificativi di questo, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, dovrà essere comunicato con le stesse modalità sopra descritte, entro sette giorni dalla sua accensione.

5. CAUSE DI ESCLUSIONE

- a) Sono escluse, senza che si proceda all'apertura del plico di invio,** le offerte: pervenute dopo il termine perentorio per la presentazione delle offerte, indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile.
- b) Sono escluse, senza procedere all'apertura della busta "Offerta economica", le offerte:**
- carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste;
 - con una o più di una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente;
 - il cui concorrente non dichiara il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente;
 - il cui concorrente abbia presentato una cauzione provvisoria in misura insufficiente, intestata ad altro soggetto, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di gara, carente di una delle clausole prescritte dagli atti di gara, oppure, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente, rilasciata senza l'indicazione di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;
 - il cui concorrente non abbia presentato una dichiarazione di impegno, rilasciata da un istituto autorizzato, a rilasciare la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) in caso di aggiudicazione; salvo che tale dichiarazione sia assorbita nella scheda tecnica di cui allo Schema Tipo 1.1 approvato con D.M. n.123/2004;
 - il cui concorrente, da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, non abbia prodotto l'atto di impegno di cui all'articolo 37, comma 8, del D.Lgs. n.163/2006;
 - il cui concorrente, da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, non abbia dichiarato le forniture e/o le parti di forniture da eseguirsi da parte di ciascun operatore economico raggruppato o consorziato, oppure che tale dichiarazione sia incompatibile con i requisiti degli operatori economici ai quali sono affidate;
 - il cui concorrente, costituito da un consorzio di cooperative o consorzio stabile, non abbia indicato il consorzio per il quale concorre; oppure che tale consorzio incorra in una delle cause di esclusione di cui alla presente lettera b);
 - carenti della attestazione del versamento all'Autorità per la vigilanza sui contratti;
 - il cui concorrente, qualora abbia fatto ricorso all'avvalimento, non abbia rispettato quanto prescritto dal combinato disposto dall'articolo 49 del decreto legislativo n.163/2006, oppure dal presente disciplinare di gara.
- c) Sono escluse, dopo l'apertura della busta interna contenente l'offerta economica, le offerte:**
- mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati;
 - che rechino, in relazione all'indicazione delle offerte, segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte del concorrente;
 - che contengano condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti della Stazione appaltante;
- d) Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:**
- di concorrenti che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
 - in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico;
 - nel caso di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero nel caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

PARTE SECONDA
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avviene con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.82, comma 2, lettera b, del D.Lgs. n.163/2006.

L'Amministrazione Provinciale si riserva, inoltre, di aggiudicare l'Appalto anche in presenza di una sola offerta valida purchè ritenuta conveniente.

2. FASE INIZIALE DI AMMISSIONE ALLA GARA

La prima seduta pubblica è fissata per il giorno e per l'orario indicato nel bando di gara presso gli Uffici della Provincia di Benevento – Settore Territorio e Ambiente – L.go Carducci – Benevento. Sono ammessi ad assistere alla apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega conferita dai suddetti legali rappresentanti.

La commissione giudicatrice, il giorno e l'ora fissati per l'apertura dei plichi pervenuti, in seduta pubblica, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti nei termini, provvede a verificare:

- la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne;
- in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; diversamente provvede ad apporre all'esterno della busta dell'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara;

La commissione giudicatrice procede all'apertura della busta contenente la documentazione amministrativa e, sulla base della documentazione contenuta nel plico, provvede a verificare:

- che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n.163/2006 hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere il consorzio dalla gara ai sensi dell'articolo 37, comma 7;
- che gli operatori economici raggruppati o consorziati, oppure le imprese ausiliarie, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, oppure abbiano assunto la veste di imprese ausiliarie per conto di altri concorrenti e, in caso positivo, ad escludere entrambi dalla gara;
- l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal bando di gara, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle diverse dichiarazioni.

3. APERTURA DELLE BUSTE INTERNE “OFFERTA ECONOMICA” E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

La Stazione Appaltante, constatata l'integrità delle buste interne «Offerta economica», procede alla loro apertura, e verifica:

- la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- la correttezza formale dell'indicazione delle offerte, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione.

La Commissione giudicatrice provvede:

- alla lettura, ad alta voce, della misura percentuale dei ribassi offerti, in cifre e in lettere, di ciascun concorrente;
- ad apporre in calce all'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse;
- a calcolare la soglia di anomalia ai sensi dell'art. 86, comma 1, del D.Lgs. n.163/2006.

Ai sensi dell'art. 124, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. 12/4/2006 n. 163. In detto conteggio per definire la soglia di anomalia delle offerte, si terrà conto dei ribassi percentuali fino alla terza cifra decimale arrotondata

all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Qualora nell'effettuare il calcolo del 10% di cui all'art. 86, comma 1, del Codice, siano presenti una o più offerte di uguale valore rispetto a quelle da accantonare, dette offerte sono altresì da accantonare ai fini del successivo calcolo della soglia di anomalia.

4. VERBALE DI GARA

- a) Tutte le operazioni sono verbalizzate ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo n.163/2006;
- b) sono verbalizzate altresì le motivazioni relative alle esclusioni;
- c) i soggetti ammessi a presenziare all'apertura delle offerte purché muniti di delega o procura, oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;
- d) la commissione giudicatrice annota tali osservazioni, eventualmente allegando al verbale note scritte del concorrente, qualora le giudichi pertinenti al procedimento di gara;
- e) la commissione giudicatrice cura altresì l'annotazione a verbale del procedimento di verifica delle offerte oppure allega eventuali verbali separati relativi al medesimo procedimento, qualora svolto in tempi diversi o con la partecipazione di soggetti tecnici diversi dai componenti il seggio di gara.

5. AGGIUDICAZIONE

- a) L'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:
 - a.1) all'accertamento dell'assenza di condizioni ostative relativamente alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui al del D.P.R. n.252/1998;
 - a.2) all'accertamento della regolarità contributiva, ai sensi dell'art.38, comma 3, del D.Lgs. n.163/2006, relativamente al personale dipendente mediante acquisizione, ai sensi dell'art.16 bis, comma 10, del D.L. n.185/2008, convertito con modificazioni in legge n.2/2009, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, del decreto-legge n.210/2002, convertito dalla legge n.266/2002 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo n.494/1996 e s.m.i.;
 - a.3) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione Appaltante;
- b) l'aggiudicazione diviene definitiva, con il provvedimento di cui alla precedente punto a.3);
- c) l'aggiudicazione provvisoria non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale richiesti dal bando di gara relativamente all'aggiudicatario;
- d) ai sensi degli articoli 71 e 76 del d.P.R. n.445 del 2000 la Stazione Appaltante può:
 - d.1) procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale;
 - d.2) revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate.

6. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA CONCLUSIONE DELLA GARA E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

A seguito dell'aggiudicazione provvisoria, la Stazione Appaltante, laddove non si sia avvalsa della facoltà di cui all'art.81, comma 3, del D. Lgs. 163/2006 e ricorrendone i presupposti, procederà all'aggiudicazione definitiva dell'appalto nel termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dal ricevimento dei verbali di gara da parte della Commissione giudicatrice.

Le comunicazioni di ufficio in ordine all'aggiudicazione definitiva, di cui all'art.79, comma 5 lett. a), del D.Lgs.163/2006, saranno effettuate mediante posta o fax inoltrati all'indirizzo ovvero al numero all'uopo indicati dal concorrente nella domanda di ammissione di cui all'**allegato 1**.

Fermo restando quanto disposto dagli artt. 22 e seguenti della legge 241/1990 e dal D.P.R. 184/2006, il diritto di accesso alle offerte, sulla scorta di quanto stabilito dall'art.13, comma 2 lett. c), del D. Lgs. 163/2006, è differito al momento dell'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria e cioè al momento dell'aggiudicazione definitiva.

Sulla base di quanto espressamente disposto dall'art.11, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è subordinata alla positiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara. A tal fine, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, procederà, con riferimento al concorrente risultato migliore offerente, al controllo

della veridicità delle dichiarazioni sostitutive concernenti il possesso dei requisiti di ordine generale contenute nella busta "Documentazione amministrativa".

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, la stipula del contratto di appalto avverrà nel rispetto di quanto stabilito dall'art.11, commi 9 e seguenti, del D. Lgs. 163/2006 mediante forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'Amministrazione aggiudicatrice e registrata entro il termine di 60 (sessanta) giorni. Il contratto sarà stipulato a corpo in applicazione del combinato disposto di cui agli artt.53, comma 4, e 82, comma 2 lett. b), del D. Lgs. 163/2006.

La stazione appaltante si riserva di acquisire le informazioni antimafia ai sensi del DPR 252/98, preventivamente all'aggiudicazione definitiva dell'appalto, nei confronti della ditta aggiudicataria e delle altre due che successivamente seguono nella graduatoria.

Qualora a carico dei soggetti interessati emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario.

La Provincia si riserva, ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, la facoltà di non aggiudicare definitivamente la gara alle ditte per le quali il Prefetto fornisce informazioni antimafia ai sensi dell'art. 1 septies del D.L. n. 629/82 (art. 2 del Protocollo di Legalità sottoscritto in data 21/01/2009 tra la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Benevento e l'Amministrazione Provinciale di Benevento) convertito con modificazioni dalla legge 726/82. Si tratta delle c.d. informazioni atipiche che consentono all'Amministrazione appaltante di negare l'approvazione sulla base di ragioni di interesse pubblico (Autorità di Vigilanza, determinazione n. 13 del 2003).

Qualora successivamente alla scadenza del termine di cui all'art. 11 del D.P.R. 252/98 siano acquisite informazioni negative, la stazione appaltante recede dal contratto di appalto.

Oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo dal contratto al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 3/6/2008 n. 252 riservandosi di valutare attentamente l'interesse pubblico alla permanenza di un rapporto contrattuale o di un'autorizzazione nella ipotesi di acquisizione di un'informazione atipica ai sensi dell'art. 1 septies L. 726/82.

Fermo restando la rigorosa applicazione delle norme di legge che disciplinano l'ipotesi di esclusione automatica dalla gara d'appalto, la stazione appaltante valuterà con particolare attenzione, nell'interesse dell'Ente, la sussistenza delle condizioni di affidabilità morale del concorrente, a tal uopo considerando con l'ampio margine di discrezionalità offerto dalla legge e confermato dalla giurisprudenza, l'effettiva incidenza delle condanne sulla moralità professionale del concorrente. Si precisa che, atteso l'obbligo per i concorrenti, ai sensi dell'art.38 del D.Lgs. 163/2006, di segnalare, a mezzo autocertificazione, tutte le sentenze di condanna o di applicazione della pena riportate (anche in altri Stati dell'Unione Europea), ivi comprese le sentenze di patteggiamento ed i decreti penale di condanna, la Stazione Appaltante considererà determinante, ai fini della individuazione della loro incidenza sulla moralità professionale del concorrente medesimo, la natura sostanziale del reato, tenuto conto che alla luce della giurisprudenza consolidatasi nella materia è da ritenere scarsamente rilevante il mero dato della pena edittale prevista per lo specifico reato, come pure l'eventuale concessione del beneficio della sospensione condizionale della pena, od il tempo eventualmente decorso dalla condanna, stante l'operatività esclusivamente ope judicis degli istituti della riabilitazione e dell'estinzione del reato (C.d.S., sez. IV, 19/10/07). L'Ente terrà in debito conto anche l'eventuale condanna per la quale sussiste il beneficio della non menzione nel casellario giudiziale, dal momento che il predetto beneficio non incide in senso estintivo né sul reato né sulla pena ed è pacificamente ritenuto che non impedisca all'Amministrazione di escludere il concorrente dalla gara, ove ritenuta comunque la condanna incidente sulla moralità professionale del predetto. Non sarà quindi precluso alla Stazione Appaltante escludere il concorrente una volta appreso il dato storico dell'esistenza di una condanna, previa valutazione di una motivata incidenza sull'affidabilità dell'impresa, nonostante l'eventuale estinzione del reato. Avuto riguardo alle cause di esclusione automatica di cui alla lett. c dell'art.38, l'Ente farà riferimento alle nozioni contenute nel par.1 dell'art.45 della direttiva 2004/18/CE (disposizione che a sua volta richiama precedenti atti comunitari).

L'Ente valuterà con la massima attenzione, ai fini dell'esclusione dalla gara, ai sensi dell'art.38 lett. e) D.Lgs. n.163/2006, la gravità delle infrazioni commesse e debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, riservandosi comunque di escludere quelle imprese nei cui confronti dovesse risultare anche da accertamenti amministrativi l'oggettiva esistenza di violazioni alle più importanti misure di sicurezza e l'assunzione in nero di lavoratori italiani e/o stranieri. L'Azienda si riserva di procedere alla risoluzione del contratto nell'ipotesi che nella fase di esecuzione della fornitura vengano accertate anche a seguito delle verifiche ispettive la grave violazione delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed impiego di maestranze in nero.

L'impresa aggiudicataria deve sottoscrivere apposita dichiarazione con la quale si impegna, pena la decadenza dal contratto e dai benefici, a segnalare immediatamente alle Forze di Polizia, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.), con riserva dell'Amministrazione a recedere dal contratto ove venga accertata la violazione di siffatta clausola, salva l'ipotesi di un'accertata collaborazione con l'A.G.

PARTE TERZA DOCUMENTAZIONI E INFORMAZIONI
--

1. DISPOSIZIONI SULLA DOCUMENTAZIONE, SULLE DICHIARAZIONI E SULLE COMUNICAZIONI

- a) Tutte le dichiarazioni richieste:
 - a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 45/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
 - a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
 - a.3) devono essere corredate dal numero di telefax e possibilmente dall'indirizzo di posta elettronica del concorrente, dove la Stazione Appaltante può inviare richieste e comunicazioni;
 - a.4) devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliare, ognuno per quanto di propria competenza.
- b) Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione Appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art.46 del D.Lgs. n.163/2006.
- c) Alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applica l'art.45, comma 6, e 47 del D.Lgs. n.163/2006.
- d) Le comunicazioni della Stazione Appaltante ai candidati, concorrenti od offerenti, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi del precedente lettera punto a.3); le stesse comunicazioni possono essere fatte anche mediante telefax o posta elettronica, oppure con qualunque altro mezzo ammesso dall'ordinamento.

2. ACQUISIZIONE DELLE INFORMAZIONI E DELLA DOCUMENTAZIONE

- a) Le informazioni possono essere richieste presso la Stazione appaltante all'indirizzo ed entro la data riportati nel bando di gara.
- b) Qualora le richieste di informazioni pervengano in tempo utile entro il termine di cui alla lettera a), la Stazione Appaltante provvederà a rispondere alla richiesta entro i successivi 3 (tre) giorni.
- c) Il presente disciplinare di gara è liberamente disponibile anche sul sito internet: <http://www.provincia.benevento.it>

3. DISPOSIZIONI FINALI

- a) Computo dei termini: tutti i termini previsti dal bando di gara e dagli altri atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità Regolamento CEE n.1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971.
- b) Controversie: tutte le controversie derivanti dal contratto saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Benevento, con esclusione della giurisdizione arbitrale.
- c) Supplente: la Stazione Appaltante si avvale della facoltà di cui all'articolo 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo n.163/2006 per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, saranno interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento della fornitura; l'interpello avverrà in ordine decrescente a partire dall'operatore

economico che ha formulato la prima migliore offerta originariamente ammessa, escluso l'originario aggiudicatario; l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dall'aggiudicatario in sede di offerta, sino al quinto migliore offerente in sede di gara. Qualora l'offerta dell'operatore economico supplente fosse stata superiore alla soglia di anomalia di cui all'art. 86, comma 2 del D.Lgs. n.163/2006, l'affidamento è subordinato alla verifica della congruità dei prezzi, con le modalità di cui agli artt. 87 e 88 del D.Lgs. n.163/2006 e seguenti, qualora tale verifica non sia già stata conclusa positivamente in precedenza;

- d) Trattamento dati personali: ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n.196/2006, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:
- d.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il R.P.;
 - d.2) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
 - d.3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n.196/2006, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
 - d.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
 - d.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
 - d.6) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
 - d.7) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196/2006.
- e) Riserva di aggiudicazione: la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

IL RESP. UNICO DEL PROCEDIMENTO
F.TO (Ing. Gennaro Fusco)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
F.TO (Ing. Liliana Monaco)

ALLEGATI AL BANDO DI GARA:

- A. Disciplinare di gara
- B. Capitolato speciale di appalto
- C. Allegato 1 – Domanda di ammissione alla gara
- D. Allegato 2 – Dichiarazione da compilare a cura dei soggetti di cui all'art.38, lettere b) e c) del D.Lgs. n.163/2006
- E. Allegato 3 – Dichiarazione indicante l'offerta economica



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO CICLO INTEGRATO RIFIUTI

L.go Carducci n. 5 - 82100 Benevento -- Tel. 0824/774313 - Fax. 0824/52290 www.provincia.benevento.it

PROCEDURA DI GARA PER LA FORNITURA DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI PER LO SPAZZAMENTO PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI DI CUI AL PROGETTO:

“INTERVENTI FINALIZZATI AL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ALLA IMPLEMENTAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO ANCHE TRAMITE IL RIUTILIZZO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEI CONSORZI EX L.R. 1071993 PER UN PERIODO DI MESI QUATTRO”.

CUP I19E12000200002

CIG 4610881B5C

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

GENERALITA'

L'Appaltatore, assumendo l'esecuzione della fornitura, riconosce di aver preso piena conoscenza del presente Capitolato Speciale e degli altri documenti da esso richiamati e citati, e di obbligarsi ad osservarli in ogni loro parte, nonché di avere considerato tutte le condizioni e circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione del prezzo offerto in sede di gara e che, dopo compiuti i propri calcoli, giudica remunerativo e di sua convenienza.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura alla Provincia di Benevento di vestiario D.P.I. per lo spazzamento e raccolta differenziata dei rifiuti previsto nel progetto.

Il vestiario e gli accessori dovranno essere forniti completi di quanto necessario per il normale funzionamento, in condizione di soddisfare le esigenze connesse con il loro utilizzo.

Le caratteristiche tecniche delle singole forniture degli accessori sono indicate nel presente capitolato.

I riferimenti a tipi di marche, laddove indicati, hanno valore esemplificativo essendo accettabili dispositivi ed accessori con caratteristiche equivalenti o migliorative.

ART. 2 – IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DI GARA

L'importo a base d'asta complessivo della fornitura ed oneri derivanti, compresi nell'appalto, ammonta ad € 61.600,00 (Euro sessantunomilaseicento/00) oltre IVA al 21%. L'importo a base di gara sopra citato rappresenta il limite massimo di spesa e pertanto non sono ammesse offerte in aumento.

ART. 3 - CORRISPETTIVO

Il corrispettivo della fornitura, comprensivo di tutte le prestazioni del presente capitolato, è quello risultante dagli atti di gara e cioè il prezzo offerto dall'aggiudicatario rispetto al prezzo posto a base di gara.

Con il corrispettivo di cui sopra, si intendono compensati tutti i servizi e le spese necessarie per la perfetta esecuzione della fornitura, nonché qualsiasi onere espresso e non dal presente capitolato, inerente la fornitura in oggetto.

In particolare, l'importo è comprensivo di spese di trasporto secondo le disposizioni riportate nel successivo art. 4.

ART. 4 – LUOGO DI FORNITURA E CONDIZIONI DI FORNITURA

Le attrezzature e gli accessori, devono essere consegnati presso la sede della Provincia di Benevento, alla Via Largo Carducci n. 5 – 82100 Benevento, oppure, presso altre sedi del territorio provinciale indicate dal Settore Ambiente.

La fornitura deve essere espletata sotto l'osservanza delle norme del presente capitolato.

ART. 5 – BENI E SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI

La ditta appaltatrice dovrà fornire altresì i seguenti servizi e beni da intendersi compresi nel prezzo di appalto:

- copia dei depliant illustrativi del vestiario e accessori offerti in doppio esemplare;
- dichiarazione attestante la conformità dei dispositivi di protezione individuali e accessori, alla normativa CE;

ART. 6 – CARATTERISTICHE TECNICO-QUALITATIVE DELLA FORNITURA

La fornitura è ripartita nei due segmenti omogenei:

1. -N. 145 Scarpe antinfortunistiche alte in pelle con tomaia idrorepellente con puntale in acciaio, imbottitura alla caviglia, soletta estraibile, traspirante e antistatica, suola in poliuretano bidensità antiolio, antiscivolo, antiacido e antistatico, sfilamento rapido. Omologazione S3. CE: EN 20345 S3.

2. -N. 145 GIACCONI AD ALTA VISIBILITA'-POLIESTERE SPALMATO POLIURETANO.

PARKA ESTERNO Parka di segnalazione classe 3 Alta Visibilità fluorescente in poliestere spalmato internamente in poliuretano con 2 bande retroriflettenti 3M Scotchlite su entrambe le maniche e intorno alla vita ed una banda tipo bretelle sulle spalle. Fodera in poliestere. Chiusura davanti tramite cerniera e patta con bottoni a pressione. Cappuccio fisso a scomparsa chiuso con velcro. Polsini diritti con interno antivento.

Occhielli di aerazione sotto il giro manica, chiusura in vita tramite cordino elastico con ferma-cordino, 2 tasche con patta e bottoni a pressione, 2 scaldamani laterali, 1 tasca interna, cuciture nastrate.

INTERNO GILET - Gilet in maglia di poliestere. Fodera poliammide trapuntata. Collo foderato in Pile. Polsino con bordo a coste. Maniche in poliestere e cotone, imbottite e staccabili con cerniera. Chiusura con Cerniera. 1 Tasca interna chiusa da cerniera. 1 Tasca interna portatelefonino. 2 Tasche nella parte inferiore con bottoni a pressione. Bande retroriflettenti con microsferi, 3M Scotchlite, cucite. Colore argento, 50mm, applicazione a bretelle.

Conforme alle esigenze della direttiva Europea 89/686, principalmente in termini di ergonomia, innocuità, comfort, aerazione, morbidezza e alle norme EN 340:1993, EN 343:1998 (3,1) EN 471/95 UNI EN 340/95.

MATERIALI:

- Parka esterno: Tessuto arancione 100% poliestere fluorescente rivestito poliuretano interno (250gr/m2) - Tessuto blu marina: 100% poliestere rivestimento Pvc interno (240 gr/m2) - Fodera: 100% poliestere(60 gr/m2) - Poliestere rivestimento: 100% poliestere (220 gr/m2) - Bande retroriflettenti Scotchlite: 3M 65% poliestere 35% cotone riveste elastomero e biglie di vetro.

3) -N. 290 PANTALONI FODERATI DA LAVORO ALTA VISIBILITA' in misto cotone bicolore alta Visibilità' con elastico in vita in doppio tessuto e chiusura con cerniera ricoperta di materiale non fluorescente; due tasche anteriori cuciture in materiale fluorescente con due bande retroriflettenti per gamba; entrambi cucite a due parti posteriori superiori in materiale non fluorescente con una tasca applicata e due parti posteriori inferiori in materiale fluorescente con due gambe retroriflettenti per gamba. Tessuto arancione ad alta visibilità EN 471 (60% cotone 40% poliestere) tessuto grigio 100% cotone sanfor filato 1 qualità. Taglie da S a XXXL. Bande retroriflettenti da 7 mm Cucite, marca 3M con applicazione della targhetta 3M Scotchlite -Reflective Material da 75 Lavaggi A 60°(presentare Certificazione) Certificato a norma EN 471, EN 469 e D.M. 9 giugno 1995. Elastico nella parte posteriore tra i passanti per la cintura. Requisito dell'Alta Visibilità Categoria 2 classe 2 Norme Applicative UNI EN 471/95 UNI EN 340/95.

- 4) - N. 290 MAGLIA IN PILE A MANICA LUNGA DI COLORE ARANCIO Collo alta con cerniera - Cuciture piatte di pregio evitano il formarsi di ondulature. Specchietti laterali- Nastro rinforzo laterali- Manica lunga con elastico stringi polso - Taglie da S a XXL.
- 5) - N. 290 POLO - T-SHIRT di colore blu - Tessuto: tessuto misto cotone poliestere - Peso: 210gr/m con collo a girocollo e manica corta - Taglie da S a XXL.
- 6) – N. 290 CAMICIE in cotone a manica lunga colore celeste in tessuto di cotone oxford 2/32 ordito, trama e sanfor, completa di maniche lunghe con bottoni ai polsi, colletto normale, due taschini ant. con bottoni, ecc.
- 7) - N. 145 CASCO in polipropilene (PP), ad alta resistenza anti UV, con bardatura in polietilene con chiusura a cremagliera regolabile per una circonferenza della testa compresa fra 53 e 63 cm. -Frontalino anti-sudore in spugna comfort morbida - sottogola regolabile elastico – Peso 333 g. - Conforme alla norma EN 397.
- 8) – N. 145 VISIERE in policarbonato per rischi meccanici compatibile con qualsiasi tipo di elmetto. Conforme alla norma EN 166 3-1, 2 1B 3.
- 9) – N. 1120 GUANTI IN NITRILE impregnati su supporto in jersey di cotone per una presa sicura. Conforme norme EN 388 e EN 374-3. Guanti in nitrile, (lattice acrilonitrile butadiene (NBR)- Supporto in jersey di cotone con dorso areato - Manichetta di sicurezza in tela da 6 cm. - Spessore 1,40 - 1,60 mm – Colore azzurro.
- 10)– N.145 CUFFIE ANTIRUMORE: Cuffia antirumore idonea per ambienti ad alta rumorosità, con padiglioni in ABS e gomma piuma. Completa di archetto in PVC regolabile flessibile e imbottito. SNR 29 db. Conforme alla norma: EN 352.1 (protezioni uditive).
- 11)– N. 1120 (100gg x 112 op.) MASCHERINE MONOUSO FFP1 in fibra sintetica non tessuto (tessuto non tessuto) – Preconformata- Stringinaso regolabile - Rinforzo bordo spugna sotto stringinaso – valvola di espirazione altamente performante- colore bianco (confezioni da 10 pezzi) .
- 12)– N. 290 COPRICAPO SOTTOCASCO IN LANA –copricapo in misto lana - colore blu - senza visiera per uso anche senza casco.

Si precisa che

- la fornitura dei capi di abbigliamento ad alta visibilità dovrà essere accompagnata da un certificato di conformità CE rilasciato, ai sensi dell'art. 10 della direttiva 89/686, da un soggetto autorizzato dal Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato, nonché da una dichiarazione , debitamente sottoscritta, con la quale il titolare o legale rappresentante della ditta fornitrice attesta che detti capi di abbigliamento sono conformi a quelli oggetto del medesimo certificato di conformità;
- i giacconi da lavoro dovranno riportare sulla schiena sia la scritta "Regione Campania – progetto finanziato con risorse del fondo FAS 2007/2013" che il logo regionale. La scritta e lo stemma dovranno essere realizzati con materiale ad alta visibilità color argento ad alta visibilità EN 471 (60% cotone 40% poliestere).
- le scritte dovranno essere realizzate con materiale ad alta visibilità e dovranno essere preventivamente concordate con l'Ufficio del Rup .

ART. 7 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

Il presente appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara di cui all'art. 82 c. 2 lett. b) del medesimo D.lgs. 163/06.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In presenza di due o più offerte con lo stesso prezzo offerto , si procederà seduta stante al sorteggio, anche in assenza dei Legali Rappresentanti o Titolari dell'Impresa o delle persone che comunque determinano scelte ed indirizzi dell'Impresa o loro delegati.

La Provincia si riserva ai sensi dell'art. 81, comma 3, del D.lgs. 163/06 e s.m.i. di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulta idonea o conveniente, senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta.

Per i requisiti richiesti per l'ammissione alla gara nonché per la documentazione da produrre per la partecipazione alla gara d'appalto si fa rinvio all'apposito disciplinare di gara.

ART. 8 - ESAME DELLE OFFERTE

Le operazioni di gara si svolgeranno presso la sede della Provincia di Benevento **Settore Ambiente e Territorio - Via Largo Carducci n° 5 - 82100 Benevento.**

L'esame delle offerte avverrà secondo quanto previsto dal disciplinare di gara.

ART. 9 - SOSPENSIONE DELLA FORNITURA E SERVIZI ACCESSORI

L'Aggiudicatario non può sospendere con decisione unilaterale la fornitura e/o i servizi accessori richiesti, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con la Provincia committente. L'eventuale sospensione della fornitura e/o servizi per decisione unilaterale dell'Aggiudicatario costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del Contratto per colpa, restando a suo carico tutti gli oneri, compresi quelli derivanti dal rinnovo della procedura ad evidenza pubblica, e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

ART. 10 - ACCETTAZIONE DELLA FORNITURA

Non sono ammesse, in fase di offerta, richieste di deroga, clausole o comunque proposte di condizioni diverse o limitazioni. Ai fini della formale accettazione, la fornitura dovrà essere garantita in tutte le sue parti e componenti.

ART. 11 - CAUZIONE PROVVISORIA

La cauzione provvisoria, corrispondente al 2% dell'importo a base di gara, dovrà essere prodotta in conformità a quanto previsto dall'art. 75 del D.lgs 163/06 e s.m.i. ed a quanto espressamente previsto dal disciplinare di gara.

ART. 12 - CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione definitiva seguirà secondo quanto esposto dall'art. 113 del D.lgs 163/06 e s.m.i. e garantirà l'esatto adempimento del contratto.

ART. 13 - IMPORTO DEL CONTRATTO

La fornitura di che trattasi sarà remunerata in base all'importo di aggiudicazione. Il prezzo contrattuale è comprensivo di ogni spesa e prestazione, generale e particolare, principale ed accessoria, inerente le prestazioni considerate e valgono per l'esecuzione dell'appalto nelle condizioni di qualsiasi grado di difficoltà, con l'obbligo di attenersi alle prescrizioni imposte da tutti i documenti contrattuali.

Il prezzo offerto, Iva esclusa, è da intendersi fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto senza alcuna possibilità di revisione.

ART. 14 - CONSEGNA

La consegna della fornitura dovrà essere effettuata dalla ditta aggiudicataria a propria cura e spese, con il preavviso di giorni 5, entro il termine massimo di giorni 20 (*venti*) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di ricezione della lettera di commissione inviata anche via fax anche in mancanza della stipula del contratto.

La suddetta consegna della fornitura dovrà essere effettuata presso il Settore Ambiente e Territorio o in altro luogo indicato dal R.U.P., alla presenza del R.U.P. o di una commissione appositamente nominata per la verifica ed il collaudo della fornitura, che ne redigerà verbale.

I beni in oggetto devono essere consegnati perfettamente funzionanti, completi degli accessori d'uso di tutti i documenti previsti dalle vigenti leggi per la loro utilizzazione.

ART. 15 - PENALITA'

In caso di ritardo nell'esecuzione di tutta la fornitura o anche di una sola parte di essa, la ditta aggiudicataria sarà tenuta al pagamento di una penale stabilita nella misura di € 200,00 (Euro duecento/00) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, fermo restando l'obbligo dell'adempimento, o nel caso di risoluzione del contratto, del risarcimento dei danni.

L'Amministrazione Provinciale applicherà la penale su indicata fino ad un massimo del 5% (cinque per cento) dell'importo di aggiudicazione, rinviando, qualora venga raggiunto tale limite, a quanto previsto dall'art. 24.

L'importo della penale sarà detratto dall'ammontare della fattura ammessa in pagamento, previa emissione di nota di credito di ammontare pari alla penale applicata. La liquidazione della fattura relativa alla fornitura soggetta a penalità avverrà solo successivamente all'emissione della suddetta nota di credito. Qualora la ditta non proceda all'emissione di detta nota di credito l'applicazione della penalità potrà avvenire escutendo parzialmente o integralmente la garanzia prestata a titolo di cauzione.

ART. 16 – ACCETTAZIONE PROVVISORIA DELLA FORNITURA

L'Amministrazione Provinciale, alla consegna della fornitura, effettuerà una prima verifica tecnica per l'accettazione provvisoria della fornitura.

Le forniture dovranno essere prive di vizi e difetti di fabbricazione e dovranno corrispondere in ogni parte alle caratteristiche minime di cui al presente Capitolato.

Saranno altresì contestati i difetti o le situazioni in qualsiasi modo non rispondenti alle specifiche tecniche offerte.

La ditta aggiudicatrice della fornitura ha l'obbligo di ritirare e/o sostituire e riconsegnare a sua cura e spese, quanto respinto in sede di verifica provvisoria.

ART. 17- GARANZIA E COLLAUDO DEFINITIVO

La Ditta garantisce che le forniture siano esenti da vizi e difetti.

A consegna avvenuta, si provvederà all'effettuazione del collaudo definitivo della fornitura entro **giorni 30 (trenta)** dalla consegna della stessa.

Trascorsi 15 giorni dal predetto termine il collaudo definitivo si riterrà per avvenuto con esito favorevole sempre che siano state espletate tutte le procedure di legge.

Qualora le forniture venissero rifiutate al collaudo, perché non rispondenti ai requisiti di cui all'offerta, dovranno essere ritirate e riconsegnate secondo le prescrizioni dettate in sede di collaudo, ovvero sostituite a totale spesa e cura della ditta aggiudicataria.

ART. 18 - RESPONSABILITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

E' a carico della ditta aggiudicataria l'assunzione di ogni responsabilità in ordine all'assolvimento degli obblighi in materia previdenziale, assicurativa e di sicurezza sul lavoro ai sensi del Decreto Lgs. 81/2008 e s.m.i., nei confronti della mano d'opera impiegata per l'esecuzione della fornitura.

La ditta aggiudicataria è unica responsabile per infortuni e danni arrecati a persone o cose dell'Amministrazione provinciale o a terzi, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto, con conseguente esonero della Provincia e del proprio personale da qualsiasi responsabilità a riguardo.

La ditta assume l'obbligo di garantire all'Amministrazione Provinciale la proprietà dei beni forniti e di mantenerla estranea ed indenne di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

ART. 19 - IMPEGNO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria resta impegnata nei confronti della Provincia di Benevento per effetto della presentazione dell'offerta mentre, quest'ultima, assumerà i suoi obblighi solo dopo il perfezionamento degli atti amministrativi e la stipula del contratto di appalto.

ART. 20 - INVARIABILITA' DEI PREZZI

La fornitura di cui al presente Capitolato sarà remunerata in base all'importo di aggiudicazione. Detto prezzo tiene conto dell'utile dell'impresa, di ogni spesa e prestazione, generale e particolare, principale ed accessoria, inerente la fornitura di che trattasi.

Il prezzo offerto è da intendersi fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto, senza alcuna possibilità di revisione.

ART. 21 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della ditta aggiudicataria della fornitura tutte le imposte, tasse, bolli e le spese relative e conseguenti al contratto, nessuna esclusa od eccettuata, comprese quelle per la sua registrazione.

ART. 22 - PAGAMENTI

Il pagamento della fornitura verrà disposto dalla Provincia di Benevento mediante un primo acconto pari al 30% del prezzo contrattuale ad avvenuta consegna della fornitura e ad avvenuta stipula del contratto di appalto, nonché ad avvenuto accreditamento da parte della Regione Campania dei fondi Q.S.N. FAS 2007 -2013.

Il pagamento della rata di saldo avverrà ad avvenuto collaudo definitivo mediante determinazione dirigenziale da emettersi entro 60 giorni dalla data del collaudo e ad avvenuto accredito da parte della Regione Campania dei fondi Q.S.N. FAS 2007 -2013.

ART. 23 - SUBAPPALTO

E' vietato ogni tipo di subappalto.

ART. 24 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In tutti i casi d'inadempimento da parte della ditta aggiudicataria della fornitura, anche di uno solo degli obblighi derivanti dal contratto, lo stesso può essere risolto dal Provincia di Benevento ai sensi delle disposizioni del Codice Civile.

La risoluzione opera di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

- frode;
- gravi e/o ripetute inadempienze e/o negligenze nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- cessazione di attività, fallimento, concordato preventivo;
- giudizio negativo in sede di collaudo definitivo;
- ritardo nella consegna completa della fornitura che si protragga oltre i 30 (trenta) giorni naturali e successivi dal termine contrattuale di consegna;
- cessione in subappalto in tutto o in parte della fornitura;
- superamento del limite di penale del 5% previsto dal precedente art. 15.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Provincia di Benevento committente, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

In particolare, la Provincia di Benevento, oltre ad incamerare la cauzione definitiva, si riserva di esigere dalla ditta il rimborso delle spese sopportate in più rispetto a quelle che sarebbero derivate da un regolare adempimento del contratto.

Provincia di Benevento ha facoltà di differire il pagamento del saldo dovuto al momento della risoluzione al fine di quantificare il danno che la ditta è tenuta a risarcire, nonché di operare la compensazione tra i due importi.

ART. 25 - ESECUZIONE IN DANNO

A seguito della risoluzione del contratto o di recesso da parte della ditta aggiudicataria, la Provincia può affidare a terzi, ovvero alla ditta seconda graduata, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, in danno della ditta inadempiente, la fornitura o i servizi in garanzia o la parte rimanente di questi.

L'affidamento a terzi viene notificato alla ditta inadempiente a mezzo di lettera raccomandata, con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione della fornitura o dei servizi affidati e degli importi relativi.

Alla ditta inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Provincia di Benevento rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dalla cauzione definitiva, fatto salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

Nel caso di minore spesa nulla compete alla ditta inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime la ditta dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 26 - CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto alla Ditta aggiudicataria di cedere sotto qualunque forma, tutto o anche in parte il contratto di appalto, pena la nullità. E' vietata la cessione unilaterale del credito, così com' è fatto divieto alla ditta aggiudicataria, pena l'immediata risoluzione del contratto, di sottoporre volontariamente tutto o in parte il proprio credito maturato a pegno ed a usufrutto.

In via eccezionale è possibile la cessione del credito in favore unicamente di istituti di credito o di società di intermediazione finanziaria a condizione che la ditta aggiudicataria presenti istanza alla scrivente e riceva da questa autorizzazione scritta, a pena la nullità. Unitamente all'istanza, dovrà essere prodotta la documentazione prevista dalla legge, ivi compresa quella in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Si intendono nulle eventuali clausole contenute nell'atto di cessione che vincolino i pagamenti a condizioni difformi o in contrasto con quelle dettate dal presente capitolato speciale d'appalto.

ART. 27 - OSSERVANZA CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO

Nell'esecuzione della fornitura che forma oggetto del presente appalto la ditta si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme in vigore contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro per i propri dipendenti e negli accordi locali integrativi degli stessi.

I suddetti obblighi vincolano la ditta anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla natura industriale e artigianale, dalla struttura e dimensione della ditta stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale. In caso di ottemperanza agli obblighi sopra precisati accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà alla ditta ed anche all'Ispettorato suddetto, se del caso, l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione del pagamento, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento alla ditta delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per la sospensione dei pagamenti di cui sopra la ditta non potrà opporre eccezioni alla stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento danni.

ART. 28 - APPLICAZIONE PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Il presente appalto di fornitura è sottoposto all'applicazione del Protocollo di Legalità, sottoscritto tra l'Amministrazione Provinciale e la Prefettura di Benevento in data 21.01.2009.

Ai fini dell'applicazione del Protocollo di Legalità, questa Amministrazione, oltre all'osservanza del Decreto Legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi in esso contenuti.

ART. 29 - CONTROVERSIE

L'unico foro competente riconosciuto per eventuali contestazioni o controversie derivanti dal presente appalto è quello di Benevento. Non è ammesso arbitrato.

ART. 30 - DOMICILIO LEGALE

A tutti gli effetti del presente capitolato la ditta fornitrice dovrà eleggere domicilio legale presso la Provincia di Benevento .

ART. 31 - DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si fa riferimento alle norme contenute nel d.lgs. 163/06 e s.m.i, nonché alle norme regolamentari del D.P.R. 207/10 ed a quelle regionali vigenti in materia.

II RUP
F.TO Ing. Gennaro Fusco

IL DIRIGENTE
F.TO Ing. Liliana Monaco

ALLEGATO 1

*Bollo da
€ 14,62*

**SPETT. PROVINCIA DI BENEVENTO
SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE
ROCCA DEI RETTORI
PIAZZA CASTELLO
BENEVENTO**

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER LO SPAZZAMENTO E LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI CUI AL PROGETTO:

“INTERVENTI FINALIZZATI AL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ALLA IMPLEMENTAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO ANCHE TRAMITE IL RIUTILIZZO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEI CONSORZI EX L.R. 10/1993 PER UN PERIODO DI MESI QUATTRO”

DOMANDA DI AMMISSIONE A GARA

Il sottoscritto
nato il
a
in qualità di
dell'impresa
con sede in
codice fiscale
partita IVA tel..... fax.....

CHIEDE

di partecipare alla procedura aperta in oggetto come:

- impresa individuale anche artigiana / società commerciale / società cooperativa (*art. 34, comma 1, lett. a), D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.*);

oppure

- consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro (*art. 34, comma 1, lett. b), D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.*) / consorzio tra imprese artigiane (*art. 34, comma 1, lett. b), D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.*) / consorzio stabile (*art. 34, comma 1, lett. c), D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.*);

oppure

- associazione temporanea (*art. 34, comma 1, lett. d), D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.*) già costituita / da costituirsi dalle seguenti imprese:
- ◆ capogruppo:
 - ◆ mandante:
 - ◆ mandante:

oppure

- consorzio occasionale, già costituito, (art. 34, comma 1, lett. e), D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.)/
GEIE, già costituito (art. 34, comma 1, lett. f), D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.);

oppure

- consorzio occasionale (art. 34, comma 1, lett. e), D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. da costituirsi dalle seguenti imprese:
 - ◆ capogruppo:
 - ◆ mandante:
 - ◆ mandante:

- (nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b), del D.Lgs. 163/2006) che il consorzio
..... concorre per il/i seguente/i consorziato/i:

impresa:

impresa:

impresa:;

(relativamente ai sopra elencati consorziati, ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 163/2006 e ss-mm.ii. opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma). Si precisa che anche i consorziati, per i quali il consorzio eventualmente concorra, dovranno presentare, a pena di esclusione le dichiarazioni sostitutive – ALLEGATO 1 e ALLEGATO 2.

- (nel caso di consorzi stabili di cui all'art. 34, comma 1 lett. c), del D.Lgs. 163/2006) che il consorzio
..... concorre per il/i seguente/i consorziato/i:

impresa:

impresa:

impresa:

(relativamente ai sopra elencati consorziati, ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 163/2006 e ss-mm.ii. opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma). Si precisa che anche i consorziati, per i quali il consorzio eventualmente concorra, dovranno presentare, a pena di esclusione, l'apposita dichiarazione generale – ALLEGATO 1 e ALLEGATO 2.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mandaci ivi indicate,

DICHIARA CHE

(Avvertenza: si raccomanda di avere la necessaria cura nel depennare gli eventuali punti che non interessano, al fine di far emergere con chiarezza solo quanto pertinente alla propria condizione)

1. l'impresa è iscritta, per attività che consentono la partecipazione alla gara di cui trattasi, nel Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio di, nel quale sono, tra l'altro, iscritti i seguenti dati:
 - numero di iscrizione
 - data di iscrizione
 - per le attività di
 -
 - forma giuridica
 - (nel caso di società) durata

2. nell'impresa operano i seguenti soggetti:

a) **per le imprese individuali**) titolare e direttore/i tecnico/i (*precisare dati anagrafici e residenza*):

-
-
-
-

b) (**per le società in nome collettivo**) soci e direttore/i tecnico/i (*precisare dati anagrafici, qualifica e residenza*):

-
-
-

c) (**per quelle in accomandita semplice**) soci accomandatari e direttore/i tecnico/i (*precisare dati anagrafici, qualifica e residenza*):

-
-
-
-

d) (**se si tratta di altro tipo di società**) amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore/i tecnico/i, socio unico ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*precisare dati anagrafici, qualifica e residenza*):

-
-
-
-

3. (per le società e consorzi) dichiara che la propria composizione societaria è la seguente:

- sig. nato a il
(C.F.....), **quota di partecipazione del**

- sig. nato a il
(C.F.....), **quota di partecipazione del**

- sig. nato a il
(C.F.....), **quota di partecipazione del**

- sig. nato a il
(C.F.....), **quota di partecipazione del**

- si precisa che, a pena di esclusione dalla gara, per tutti i tipi di società o consorzi con meno di quattro soci (con esclusione delle imprese individuali, delle società in nome collettivo e delle società in accomandita semplice) il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza sono tenuti a produrre autodichiarazione circa il possesso dei requisiti di carattere generale per la partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, redatta secondo il modello allegato 2;

Si precisa che, a pena di esclusione dalla gara, nel caso di società con due soli soci, i quali siano in possesso, ciascuno del 50% della partecipazione societaria, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 38, comma1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, redatte secondo il modello – ALLEGATO 2 – al presente bando di gara, devono essere rese da entrambi i suddetti soci (Parere AVCP del 04/04/2012, n. 58 e determinazione AVCP n. 1 del 16/05/2012);

4. non ci sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

oppure

i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando in oggetto sono quelli di seguito indicati:

□ a) (**per le imprese individuali**) direttore/i tecnico/i (*precisare dati anagrafici e residenza*):

-;
-;
-;
- b) (*per le società in nome collettivo*) soci e direttore/i tecnico/i (*precisare dati anagrafici, qualifica e residenza*):
 -;
 -;
 -;
 -;
- c) (*per quelle in accomandita semplice*) soci accomandatari e direttore/i tecnico/i (*precisare dati anagrafici, qualifica e residenza*):
 -;
 -;
 -;
 -;
- d) (*se si tratta di altro tipo di società*) amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore/i tecnico/i, socio unico ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*precisare dati anagrafici, qualifica e residenza*):
 -;
 -;
 -;
 -;

5. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. a), del D. Lgs. 163/2006, né quelle rivenienti dal D. Lgs. 8 luglio 1999, n. 270, in quanto:

- a) l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, ovvero di amministrazione straordinaria, né sono in corso procedimenti per la dichiarazione di alcuno dei predetti stati;

oppure

- b) nei riguardi dell'impresa non sono in corso procedimenti per la dichiarazione dello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo ovvero di amministrazione straordinaria, ed in quanto, pur essendo stato in passato dichiarato uno dei predetti stati, le conseguenti incapacità a contrarre sono cessate per effetto dei provvedimenti adottati dalle competenti Autorità;

6. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. b), del D. Lgs. 163/2006, in quanto nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

7. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. c), del D. Lgs. 163/2006, in quanto, anche sulla scorta di quanto stabilito dall'art. 38, comma 2, del predetto decreto:

- a) nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- b) con riferimento ai soggetti indicati nel precedente punto 3 (cessati dalla carica), per quanto di propria diretta conoscenza, nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla sua/loro affidabilità morale e professionale;

ovvero

c) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data del

è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i seguenti reati:

-
- e la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata

e allega la documentazione comprovante le misure di dissociazione adottate.

- è intervenuta la riabilitazione/il reato è stato depenalizzato/è stato dichiarato estinto/la condanna è stata revocata

d) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data del

è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:

-
- e la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata

e allega la documentazione comprovante le misure di dissociazione adottate.

- è intervenuta la riabilitazione/il reato è stato depenalizzato/è stato dichiarato estinto/la condanna è stata revocata

8. (*nel caso di società di capitali*) non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. d), del D. Lgs. 163/2006, in quanto l'impresa non ha violato le disposizioni vigenti in materia di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55;

9. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. e), del D. Lgs. 163/2006, in quanto non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

10. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. f), del D. Lgs. 163/2006, in quanto:

- a) la stazione appaltante non ha affidato alcun lavoro all'impresa, né quest'ultima ha commesso alcun errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

oppure

- b) la stazione appaltante, nel corso dei pregressi rapporti con la stessa instaurati a seguito dell'affidamento di lavori, non ha contestato all'impresa alcun grave episodio di negligenza o malafede, né quest'ultima ha commesso alcun grave errore nell'esercizio della propria attività professionale;

11. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. g), del D. Lgs. 163/2006, in quanto non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

12. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. h), del D. Lgs. 163/2006, in quanto, nei propri confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

13. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. i), del D. Lgs. 163/2006, in

quanto non è stata commessa alcuna grave violazione, definitivamente accertata, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;

14. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. l), del D. Lgs. 163/2006 in quanto, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68 del 1999 (norme sul diritto al lavoro dei disabili) la ditta/impresa occupa attualmente un numero di dipendenti, computati ai sensi dell'art. 4 della predetta legge pari a _____e, quindi;

inferiore a 15 dipendenti e, pertanto, non è soggetta a gli obblighi di cui alla predetta legge e può omettere la presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della stessa legge;

oppure

pari o superiore a 15 ed ha effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 oppure pari o superiore a 35 ed è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e ha ottemperato ai relativi obblighi; a tal fine si impegna a presentare, a semplice richiesta della stazione appaltante, apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge citata;

15. (**nel caso di società di capitali**) non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. m), del D. Lgs. 163/2006 in quanto nei riguardi dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lettera c), del D. Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1 del decreto legge 4/7/2006, convertito con modificazioni dalla legge 4/8/2006 n. 248;

16. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. m – bis), del D. Lgs. 163/2006 in quanto nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 40, comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

17. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. m – ter), del D. Lgs. 163/2006 in quanto non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203

oppure

pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 ha denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria e/o ricorrono i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689);

18. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. m – quater), del D. Lgs. 163/2006 in quanto l'impresa:

non si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto e dichiara di aver formulato l'offerta autonomamente;

di non essere a conoscenza della partecipazione alla procedura in oggetto di soggetti che si trovano, rispetto alla propria impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

dichiara di essere a conoscenza della partecipazione alla procedura in oggetto di soggetti che si trovano, rispetto alla propria impresa, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

19. non sussistono le motivazioni che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della legge 22 novembre 2002, n. 266, possono comportare la revoca dell'eventuale affidamento dei lavori, in quanto l'impresa è in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori. In proposito, al fine di consentire le verifiche del caso da parte della stazione appaltante, si precisa che le posizioni previdenziali ed assistenziali dell'impresa sono le seguenti:

▪ INPS: sede di; matricola n.;

- INAIL: sede di; matricola n.;
- Cassa Edile: (*precisare denominazione ed indirizzo completo della Cassa e numero di matricola*)
.....;
.....;
.....;

20. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 1_{bis}, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, in quanto:

- a) l'impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione;
- oppure*
- b) l'impresa si è avvalsa dei piani individuali di emersione e, tuttavia, il periodo di emersione si è concluso in data antecedente quella di sottoscrizione della presente dichiarazione;

21. non sussistono le cause di esclusione previste, in materia di contrasto al lavoro nero e di promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro, dall'art. 36_{bis}, comma 1 secondo periodo, del DL 223/2006 convertito con modificazioni dalla legge 248/2006, in quanto nell'ultimo biennio non sono stati adottati, ai sensi della richiamata norma, dai competenti uffici ministeriali provvedimenti interdittivi che, alla data in cui è resa la presente dichiarazione, precludano la possibilità di partecipare a gare pubbliche;

22. dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute negli atti di gara;

23. Attesta l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

24. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è

25. Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

26. Il/la sottoscritto/a offerente dichiara che le offerte sono improntate a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, che si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza". "Si prende atto che qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, le imprese verranno escluse dandone comunicazione all'Autorità di Vigilanza" (secondo quanto previsto all'art. 6, clausola n. 2 del Protocollo di legalità sottoscritto in data 21/01/2009 tra la Prefettura di Benevento – Ufficio Territoriale del Governo e l'Amministrazione Provinciale di Benevento - (Saranno considerati quali sospetti casi di anomalia e quindi soggetti a verifica, ai fini dell'art. 34, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006, le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole:

- Utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali d parte delle imprese partecipanti;
- Utilizzazione anche in parte dello stesso personale;
- Rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive nelle imprese partecipanti;
- Intrecci negli assetti societari di partecipanti alla gara;

27. dichiara:

- di NON avere diritto alla riduzione del 50% dell'importo della cauzione;
- di avere diritto alla riduzione del 50% dell'importo della cauzione, ai sensi dell'art. 75 D.Lgs. n. 163/2006, in quanto l'impresa è in possesso di certificazione di qualità della serie UNI EN ISO 9000, in corso di validità come risulta:

dalla certificazione di qualità numero in datarilasciato da che si allega alla presente dichiarazione in originale o fotocopia semplice corredata da dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, dal legale rappresentante dell'impresa che ne attesti la conformità all'originale ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso ovvero come risulta come dalla dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 allegata alla presente domanda di partecipazione.

28. di aver realizzato nell'ultimo triennio 2009– 2010 – 2011 un fatturato specifico, IVA esclusa, per forniture nel settore oggetto della gara, pari a euro _____, così distinto:

anno	Fatturato specifico
2009	
2010	
2011	
Totale nel triennio	

secondo quanto di seguito specificato:

COMMITTENTE	ANNO	OGGETTO	IMPORTO (IVA ESCLUSA)

NEL CASO DI A.T.I.

a) che le parti della fornitura eseguite dai singoli componenti sono specificate come segue:

Capogruppo _____ pari al _____ % dell'importo totale
Mandante _____ pari al _____ % dell'importo totale
Mandante _____ pari al _____ % dell'importo totale

29. che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 4, della L. 180/2011, al fine di verificare propria appartenenza alla categoria delle micro, piccole e medie imprese, come definite all'art. 5 della L. 180/2011 che rimanda alla "Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003" dichiara che, nell'ultimo esercizio contabile chiuso:

- Occupava meno di 250 effettivi – unità lavorative anno (ULA);
ovvero
- Occupava più di 250 effettivi – unità lavorative anno (ULA);
- Ha realizzato un fatturato inferiore a 50 milioni di euro;
ovvero
- Ha realizzato un fatturato superiore a 50 milioni di euro;
- Ha realizzato un totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro;
ovvero
- Ha realizzato un totale di bilancio superiore a 43 milioni di euro.

Con riferimento alle dichiarazioni sostitutive innanzi rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

il sottoscritto altresì,

DICHIARA

- di essere pienamente consapevole che la veridicità delle predette dichiarazioni è sottoposta ai controlli previsti dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000 medesimo;
- di essere pienamente consapevole delle conseguenze previste dagli artt. 75 (decadenza dai benefici) e 76 (sanzioni penali) del più volte citato D.P.R. 445/2000, qualora vengano rilasciate dichiarazioni mendaci ovvero si formino atti falsi o se ne faccia uso.

Il sottoscritto dichiara, infine, di essere consapevole che, ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali esposti, nonché quelli acquisiti dalla stazione appaltante in sede di verifica, saranno trattati, se del caso con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

....., (*precisare luogo e data*)

FIRMA

- 1) La presente dichiarazione deve essere resa e sottoscritta:
 - a) Nel caso di impresa singola (art. 34, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 163/2006 dal legale rappresentante;
 - b) Nel caso di consorzio (art. 34, comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006) dal legale rappresentante. In tale ipotesi la dichiarazione dovrà essere resa anche dal legale rappresentante del consorziato per il quale il consorzio eventualmente concorre;
 - c) Nel caso di consorzio stabile (art. 34, comma 1 lettera c) del D.lgs. n. 163/2006) dal legale rappresentante. In tale ipotesi la dichiarazione dovrà essere resa anche dal legale rappresentante del consorziato per il quale in consorzio eventualmente concorre;
 - d) Nel caso di raggruppamento temporaneo (art. 34, comma 1 lettera d) del D.Lgs. n. 163/2006) ovvero GEIE (art. 34 comma 1 lett. f) del d.Lgs. n. 163/2006) già costituiti ovvero da costituire, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiscono ovvero costituiranno il raggruppamento;
 - e) Nel caso di consorzio (art. 34, comma 1 lettera e) del D.Lgs. n. 163/2006) già costituito ovvero da costituire dai legali rappresentanti di tutti i consorziati;
2. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore (art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000).

ALLEGATO 2

**SPETT. PROVINCIA DI BENEVENTO
SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE
ROCCA DEI RETTORI
PIAZZA CASTELLO
BENEVENTO**

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER LO SPAZZAMENTO E LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI CUI AL PROGETTO:

“INTERVENTI FINALIZZATI AL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ALLA IMPLEMENTAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO ANCHE TRAMITE IL RIUTILIZZO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEI CONSORZI EX L.R. 10/1993 PER UN PERIODO DI MESI QUATTRO”

DICHIARAZIONE DA COMPILARE A CURA DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 38, LETTERE B) E C) DEL D.LGS. N. 163/2006

Il sottoscritto
nato/i il.....
a
in qualità di.....
dell'impresa.....
con sede in
tel., fax , e-mail
codice fiscale
partita IVA
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mandaci ivi indicate,

DICHIARA

1. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. b), del D. Lgs. 163/2006, in quanto nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
2. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. c), del D. Lgs. 163/2006, in quanto, anche sulla scorta di quanto stabilito dall'art. 38, comma 2, del predetto decreto, nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e, comunque, per reati di partecipazione

ad una organizzazione criminale, di corruzione, di frode, di riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, delle direttiva CE 2004/18, né per le fattispecie innanzi indicate è stata pronunciata condanna per la quale si sia beneficiato della non menzione;

3. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. m – ter), del D. Lgs. 163/2006 in quanto non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n, 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n, 203;

oppure

pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n, 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n, 203 ha denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria e/o ricorrono i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n, 689).

....., (precisare luogo e data)

FIRMA

N.B.

La presente dichiarazione deve essere accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

(Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 devono rendere la presente dichiarazione i seguenti soggetti: il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; **gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società**).

Si precisa che, a pena di esclusione dalla gara, nel caso di società con due soli soci, i quali siano in possesso, ciascuno del 50% della partecipazione societaria, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, redatte secondo il modello – ALLEGATO 2 – al presente bando di gara, devono essere rese da entrambi i suddetti soci (Parere AVCP del 04/04/2012, n, 58 e determinazione AVCP n. 1 del 16/05/2012).

ALLEGATO 3

SPETT. PROVINCIA DI BENEVENTO
SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE
ROCCA DEI RETTORI
PIAZZA CASTELLO
BENEVENTO

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER LO SPAZZAMENTO E LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI CUI AL PROGETTO:

“INTERVENTI FINALIZZATI AL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ALLA IMPLEMENTAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO ANCHE TRAMITE IL RIUTILIZZO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEI CONSORZI EX L.R. 10/1993 PER UN PERIODO DI MESI QUATTRO”

DICHIARAZIONE INDICANTE L'OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto
nato/ia.....
in qualità didell'impresa
con sede in codice fiscale
partita IVA

Il sottoscritto
nato/ia.....
in qualità didell'impresa
con sede in codice fiscale
partita IVA

OFFRE/ONO

per l'esecuzione del presente appalto:

il seguente ribasso percentuale sull'importo della fornitura posto a base di gara _____% (*cifre*)
_____ (*lettere*).

....., (*precisare luogo e data*)

In fede
Nome cognome e qualifica

N.B.

La presente dichiarazione, deve essere sottoscritta:

- a) *nel caso di **impresa singola** (art. 34, comma 1 lett. a), del D.Lgs. 163/2006) ovvero di **raggruppamento temporaneo** (art. 34, comma 1 lett. d), del D.Lgs. 163/2006) ovvero **di consorzi** (art. 34, comma 1 lett. b), c) ed e), del D.Lgs. 163/2006) ovvero di **GEIE** (art. 34, comma 1, lett. f), del D.Lgs. 163/2006) **già costituiti**, dal legale rappresentante del concorrente;*
- b) *nel caso di **raggruppamento temporaneo** (art. 34, comma 1 lett. d), del D.Lgs. 163/2006) ovvero di **consorzio ordinario** (art. 34, comma 1 lett. e), del D.Lgs. 163/2006) ovvero di **GEIE** (art. 34, comma 1 lett. f), del D.Lgs. 163/2006) **da costituire**, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio o GEIE;*